



Decreto Dirigenziale n. 314 del 13/04/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

EDILIZIA SCOLASTICA - CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AL PIANO REGIONALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2015-2017 - ANNUALITA' 2017 - D.M. DEL 23.01.2015 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DEL D.L. 12.09.2013 N. 104 CONVERTITO IN LEGGE 8.11.2013 N. 128 RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) l'art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 (convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128), recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, prevede - al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015 - che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nel seguito MEF), d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
- b) il suddetto articolo, così come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, stabilisce che, per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, sono previsti per la durata dell'ammortamento del mutuo contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui a decorrere dall'anno 2016 fino all'anno 2044;
- c) con Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03 marzo 2015, sono state definite le modalità di attuazione della norma citata, in conformità anche ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di C.U. il 1° agosto 2013;
- d) il MIUR, con decreto n. 160 del 16 marzo 2015 ha assegnato alla Regione Campania la quota di contributo annuo, pari a € 4.055.933,69, per l'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati e sopra richiamati;
- e) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015:
 - sono stati approvati i criteri generali per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sedi di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, demandando alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili la predisposizione degli atti di evidenza pubblica consequenziali;
 - è stato stabilito che il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali trasmettesse il Piano regionale al MIUR e, per conoscenza, al MEF e al MIT, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto interministeriale del 23/01/2015;
- f) con Decreto Dirigenziale n. 67 del 13/04/2015 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, è stato approvato l'Avviso per la redazione del Piano triennale 2015/2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017 per interventi di edilizia scolastica;
- g) con Decreto Dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015, si è preso atto dell'elenco graduato delle domande pervenute, quale Piano Triennale

Regionale 2015/2017 per gli interventi di edilizia scolastica contenente n. 511 proposte di intervento per un totale complessivo di € 676.221.267,69;

- h) con Decreto del MIUR del 29 maggio 2015, n. 322, è stata predisposta la programmazione unica nazionale 2015/2017 in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali trasmessi;
- i) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015:
- è stato approvato di procedere alla contrazione del prestito con la Cassa Depositi e Prestiti SpA che ha stipulato, a sua volta, un contratto di provvista con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) finalizzato al prestito alle Regioni per gli interventi del Piano di Edilizia Scolastica;
 - si è preso atto dello schema tipo di contratto, con provvista della Banca Europea degli Investimenti, sul quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato il proprio nulla osta in data 12/11/2015;
 - si è autorizzato, in attuazione della normativa regionale vigente, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla sottoscrizione del contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti SpA relativamente al prestito trentennale con oneri a carico dello Stato dal 2015 al 2044 sulla base del contributo annuale, pari ad € 4.055.933,69, assegnato alla Regione Campania con decreto del MIUR del 16 marzo 2015, n. 160 e con le modalità espressamente individuate nel contratto di prestito;
 - si è disposto di demandare al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'approvazione della convenzione da sottoscrivere con gli EE. LL. beneficiari, dopo la stipula del contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- j) il contratto di mutuo trentennale tra la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA con provvista presso la Banca Europea degli Investimenti, è stato stipulato in data 29/12/2015, numero di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1, alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, per euro 91.765.500,00;
- k) con il citato contratto di mutuo la Regione Campania ha assunto, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e per tutta la durata del finanziamento, precisi obblighi nei confronti dell'Istituto mutuante;
- l) con Decreto Dirigenziale n. 3 del 15/01/2016, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015, è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e gli Enti Locali beneficiari dei finanziamenti;

CONSIDERATO che

- a) con Decreto interministeriale n. 640 del 1 settembre 2015 è stata autorizzata la stipula di contratti per n. 50 interventi rientranti nel piano 2015, per un importo complessivo di euro 84.142.221,99, essendosi la Regione Campania riservata di individuare ulteriori interventi utilmente collocati in graduatoria, inseriti nel piano 2016, con l'importo residuo pari a euro 7.623.278,01;
- b) con i Decreti Dirigenziali n. 146 del 06/05/2016 e n. 193 del 10/06/2016 sono stati ammessi a finanziamento n. 42 interventi, utilmente inseriti nella graduatoria relativa al piano 2015 e per i quali gli Enti beneficiari hanno trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta aggiudicazione provvisoria dei lavori entro i termini previsti dall'art. 2 comma 5 del Decreto

interministeriale del 23 gennaio 2015, per un importo complessivo pari a euro 73.301.146,85, determinandosi un residuo da riassegnare pari a euro 10.841.075,14;

- c) in riscontro alla richiesta del MIUR del 23/03/2016, tesa ad ottenere la conferma del Piano 2016, la Regione Campania, con nota n. 2016.0261407 del 15/04/2016, ha confermato gli interventi dei comuni di Scisciano (NA) e Lapio (AV), utilmente collocati nella graduatoria approvata con D.D. n. 122 del 30/04/2015, non gli interventi dei Comuni di Nusco e Centola trasferiti nell'annualità 2017 ed ha ribadito il residuo fabbisogno complessivo degli interventi inseriti nella suddetta graduatoria;
- d) con Decreto ministeriale n. 620 del 05/08/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 12 settembre 2016, sono stati ripartiti i 10.000.000,00 di euro supplementari di rata di mutuo a carico dello Stato, previsti dall'articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013, così come modificato dall'articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e destinati al finanziamento di ulteriori interventi di edilizia scolastica tra quelli inseriti nella programmazione triennale;
- e) ai sensi dell'art. 2 comma 5 del decreto del MEF 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2015, il MIUR, con Decreto n. 790 del 14/10/2016, ha provveduto all'aggiornamento della programmazione unica nazionale relativa all'annualità 2016, sulla scorta di quanto comunicato dalle Regioni;
- f) la Regione Campania, nel confermare il residuo fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, di cui al Piano triennale approvato con Decreto Dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015, sulla base delle dichiarazioni acquisite dagli Enti locali potenzialmente interessati allo scorrimento della graduatoria, ha provveduto con Decreto Dirigenziale n. 411 del 26/10/2016, pubblicato sul BURC n. 17 del 27/02/2017, ad approvare l'aggiornamento dei Piani annuali di Edilizia Scolastica con riferimento alle annualità 2016 e 2017, così come previsto dall'articolo 2 comma 1 del Decreto interministeriale del 23 gennaio 2015;
- g) con nota 12325 del 24/10/2016 il MIUR ha comunicato, a seguito delle operazioni finanziarie di attualizzazione, l'importo del netto ricavo valevole per la Campania per l'annualità 2016 pari a euro 21.817.840,82;
- h) con Decreto ministeriale n. 968 del 7 dicembre 2016 sono stati autorizzati alla stipula dei contratti n. 7 Enti beneficiari rientranti nel piano 2016 a valere sul mutuo del 2015 per un importo complessivo pari a euro 9.472.443,51;
- i) con Decreto Dirigenziale n. 72 del 24/02/2017 sono stati ammessi a finanziamento i primi n. 4 interventi contenuti nel suddetto Decreto ministeriale per i quali risulta agli atti l'avvenuta aggiudicazione provvisoria;
- j) a valere sulle risorse di cui al mutuo autorizzato con Decreto interministeriale n. 640 del 1 settembre 2015 si è determinato un importo residuo da riassegnare pari a euro 8.991.909,64;
- k) è in corso di adozione il Decreto interministeriale contenente l'elenco degli Enti beneficiari da autorizzare alla stipula dei contratti di appalto per un importo complessivo pari a euro 15.273.371,05 utile a soddisfare i successivi 12 interventi utilmente collocati nel Piano 2016;
- l) a valere sulle risorse di cui al netto ricavo stimato di cui al punto i) si è determinato un importo residuo da riassegnare pari euro 6.544.469,77;

TENUTO CONTO che

- a) l'art. 2 del Decreto interministeriale del 23 gennaio 2015 prevede che le Regioni trasmettano al MIUR e per conoscenza al MEF e al MIT la conferma del Piano annuale per l'anno 2017 entro il 31 marzo 2017;
- b) in sede di Osservatorio Nazionale dell'Edilizia Scolastica del 26/01/2017, il suddetto termine è stato differito al 30 aprile 2017;
- c) il Piano triennale 2015-2017 approvato con D.D n. 122 del 30/04/2015, rettificato dal D.D n. 128 del 05/05/2015 e da ultimo aggiornato con D.D. n. 411 del 26/10/2016, comprende n. 511 interventi di cui:
 - 42 inseriti nell'annualità 2015 e finanziati con € 73.301.146,85;
 - 7 inseriti nel Piano 2016 e finanziati con € 9.472.443,51;
 - 12 inseriti nel Piano 2016 e da finanziare con € 15.273.371,05;
 - 450 interventi inseriti nel Piano triennale e non finanziati nelle annualità 2015 e 2016 per una richiesta complessiva di contributo pari a € 578.184.306,49;
- d) gli interventi non ancora finanziati e soggetti a conferma per il piano 2017 possono contare, allo stato, di una disponibilità di risorse pari a euro 15.536.379,41, successivamente integrabile con le risorse che il MIUR provvederà a riassegnare alla Regione Campania, in base alle economie di spesa derivanti dai ribassi d'asta e ad eventuali revoche delle assegnazioni, come previsto al comma 5 dell'art. 2 del Decreto interministeriale del 23 gennaio 2015;

CONSIDERATO altresì che

- a) alla luce dei recenti eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale, il livello di attenzione in merito alla sicurezza degli edifici scolastici è aumentato da parte dei responsabili degli Enti Locali e dei Dirigenti scolastici, per cui molti Enti hanno incaricato tecnici per effettuare le opportune verifiche strutturali;
- b) anche in sede di Osservatorio Nazionale dell'Edilizia Scolastica gli interventi di miglioramento e adeguamento sismico sono diventati più urgenti rispetto ad altre tipologie di interventi;
- c) in sede di Conferenza Unificata è stato approvato il testo delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC), attualmente sottoposte alla Commissione europea per il parere definitivo, prima della firma del Ministro;
- d) in sede di Assemblea del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 20 febbraio 2017 sono state approvate le "Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni";
- e) numerosi edifici scolastici non risultano adeguati dal punto di vista della prevenzione incendi e che il termine di adeguamento alla normativa antincendio è stato fissato al 31/12/2017 come previsto all'art.4 comma 2 del Decreto Legge del 30 dicembre 2016, n. 244 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19 (in S.O. n. 14, relativo alla G.U. 28/02/2017, n. 49);
- f) per favorire il rilancio degli investimenti pubblici e lo sviluppo infrastrutturale del Paese il MEF, nella legge di bilancio 2017-2019, ha istituito un apposito fondo che potrà interessare interventi di prevenzione del rischio sismico anche in edifici scolastici;

RITENUTO di

- a) dover procedere all'aggiornamento del Piano di Edilizia Scolastica regionale per l'annualità 2017 mediante avviso pubblico riservato agli Enti inseriti nel piano triennale di edilizia scolastica 2015-2017, inclusi nei Piani 2016 e 2017 ex D.D. n. 411/2016 e non ancora finanziati (n. 450 interventi), di cui all'elenco allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) poter prevedere che gli Enti Locali di cui al punto a) possano:

- confermare l'attualità degli interventi candidati nella domanda presentata nel 2015 e tutte le condizioni attributive di punteggio;
- comunicare l'eventuale variazione del livello progettuale raggiunto e eventuali modifiche al progetto originario determinate da parziali realizzazioni avviate ovvero da particolari e comprovate esigenze intervenute, aggiornando il relativo quadro economico e le condizioni attributive di punteggio, fermo restando che il contributo statale riconosciuto non potrà superare quello di cui all'elenco approvato con D.D. n. 411 del 26/10/2016 e riportato nell'allegato 1;

c) dover confermare i criteri di ammissibilità e di premialità contenuti nell'avviso approvato con D.D. n. 67 del 13/04/2015 per la redazione del Piano triennale;

d) dover acquisire, in uno con la domanda di conferma, per gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, copia della verifica sismica ante e post operam, stabilendo che la mancata presentazione comporterà la non attribuzione del relativo punteggio;

e) dover precisare che:

- i progetti non variati, prima dell'indizione della gara, dovranno essere adeguati ai sensi del D.L 50/2016 e che eventuale importo eccedente il finanziamento assegnato resta a carico dell'Ente;
- le nuove proposte progettuali, se immediatamente cantierabili, dovranno essere validate dal RUP, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;

f) dover acquisire, in uno con la domanda di conferma, informazioni relative all'adeguamento alla normativa antincendio;

g) dover richiedere agli Enti di inserire per gli edifici esistenti il codice edificio riportato nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica;

a) dover precisare che le istanze di conferma dovranno essere trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo edisco@pec.regione.campania.it;

b) dover dare immediato avviso del provvedimento ad ANCI, UPI e UNCEM quali Associazioni rappresentative degli Enti Locali;

c) dover approvare:

- l'Avviso per l'aggiornamento Piano regionale di Edilizia Scolastica – annualità 2017 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- lo schema di dichiarazione per la conferma di partecipazione al Piano 2017, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- lo schema di dichiarazione delle condizioni attributive dei punteggi, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da compilare nei casi di modifica dei progetti originari;

VISTI

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ss.mm.ii.;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 1 agosto 2013;

- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015;
- l'art. 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015, n.107;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640;
- il Contratto di mutuo stipulato tra la Regione Campania e la Cassa Depositi e Prestiti SpA in data 29/12/2015 con n. di repertorio 14471, registrato presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia dell'Entrate di Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 620 del 5 agosto 2016
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 790 del 14 ottobre 2016;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 968 del 7 dicembre 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 23/12/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 15/01/2016;
- il Decreto Dirigenziale n.116 del 18/04/2016
- il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 284 del 05/08/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 411 del 26/10/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 02 Istruzione, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima;

D E C R E T A

per le considerazioni espresse in premessa, che si intendono riportate di:

1. procedere all'aggiornamento del Piano di Edilizia Scolastica regionale per l'annualità 2017 mediante avviso pubblico riservato agli Enti inseriti nel piano triennale di edilizia scolastica 2015/2017, inclusi nei Piani 2016 e 2017 ex D.D. n. 411/2016 e non ancora finanziati (n. 450 interventi), di cui all'elenco allegato 1, parte integrante e sostanziale dell presente provvedimento;
2. prevedere che gli Enti Locali di cui al punto 1. possano:
 - confermare l'attualità degli interventi candidati nella domanda presentata nel 2015 e tutte le condizioni attributive di punteggio;
 - comunicare l'eventuale variazione del livello progettuale raggiunto e eventuali modifiche al progetto originario determinate da parziali realizzazioni avviate ovvero da particolari e comprovate esigenze intervenute, aggiornando il relativo quadro economico e le condizioni attributive di punteggio, fermo restando che il contributo statale riconosciuto non potrà superare quello di cui all'elenco approvato con D.D. n. 411 del 26/10/2016 e riportato nell'allegato 1;
3. confermare i criteri di ammissibilità e di premialità contenuti nell'avviso approvato con D.D. n. 67 del 13/04/2015 per la redazione del Piano triennale;
4. acquisire, in uno con la domanda di conferma, per gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico, copia della verifica sismica ante e post operam, stabilendo che la mancata presentazione comporterà la non attribuzione del relativo punteggio;

5. precisare che:

- i progetti non variati, prima dell'indizione della gara, dovranno essere adeguati ai sensi del D.L 50/2016 e che eventuale importo eccedente il finanziamento assegnato resta a carico dell'Ente;
- le nuove proposte progettuali, se immediatamente cantierabili, dovranno essere validate dal RUP, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;

6. acquisire, in uno con la domanda di conferma, informazioni relative all'adeguamento alla normativa antincendio;

7. richiedere agli Enti di inserire per gli edifici esistenti il codice edificio riportato nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica;

8. precisare che le istanze di conferma dovranno essere trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo edisco@pec.regione.campania.it;

9. dare immediato avviso del provvedimento ad ANCI, UPI e UNCEM quali Associazioni rappresentative degli Enti Locali;

10. approvare:

- l'Avviso per l'aggiornamento Piano regionale di Edilizia Scolastica – annualità 2017 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- lo schema di dichiarazione per la conferma di partecipazione al Piano 2017, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- lo schema di dichiarazione delle condizioni attributive dei punteggi, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da compilare nei casi di modifica dei progetti originari;

11. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - alla UOD 08 – Servizio Sismico - alla UOD 02 – Istruzione, al BURC per la pubblicazione ed al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Maria Antonietta D'Urso